

E' il legale di fiducia della famiglia Scaglione

# L'avvocato Bellavista difenderà anche il boss Natale Rimi

Il penalista palermitano ha annunciato di assumere il gratuito patrocinio del giovane mafioso - I collegamenti con le rivelazioni sulla « vedova della mafia » Serafina Battaglia - Una denuncia dei figli del Procuratore ucciso contro il pittore Bruno Caruso

Dalla nostra redazione

PALERMO, 21

Torna improvvisamente alla ribalta il caso Scaglione con una stupefacente sortita dell'avvocato Bellavista che, nel procedimento aperto per ora contro i figli del defunto Procuratore capo, incaputo nel feroce regolamento di conti del 6 maggio. In breve l'avvocato Bellavista - le cui trascorse fortune parlamentari nel Pli un recente rapporto della Commissione Antimafia ha posto in diretto collegamento con la mobilitazione in suo favore di alcune tra le più potenti e feroci cosche dell'entroterra palermitano - ha preso pubblicamente le parti di Natale Rimi, cioè proprio del giovane mafioso che non solo è il protagonista dell'ultima parte dello scandalo alla Regione, ma che soprattutto è stato esplicitamente chiamato in causa dai carabinieri e per questo arrestato su ordine della magistratura) come uno dei sospetti responsabili dell'eliminazione di Scaglione.

L'occasione per la sortita è venuta a Bellavista dagli sviluppi che ha preso una del le piste su cui stanno lavorando i magistrati genovesi chiamati dalla Cassazione a dirimere l'inchiesta sull'assassinio del loro collega di Palermo La Tracua e stata fornita al procuratore Cucco e al consigliere Grisolia dall'esperto di un anziano legale palermitano l'avvocato Emanuele Avallone il quale ha rivelato come nell'aprile del '67 si fosse presentata nel suo studio la « vedova della mafia » Serafina Battaglia per mascherare con atto di compravendita fasullo la donazione di un appartamento da parte di costei alla figlia di Rocco Semilla.

Ora Rocco Semilla è proprio uno dei tre mafiosi (gli altri due sono il padre e il fratello di Natale Rimi) che aveva fatto spedire all'ergastolo con le sue implacabili accuse, che ad Avallone con fesso essere inconsistenti. In sostanza la donazione dell'appartamento intendeva essere un gesto di riparazione con cui l'attività non impediti di lui in capo in appello, che la Battaglia ribadisse le sue accuse e fosse così confermato il carcere a vita per Semilla e il Rimi.

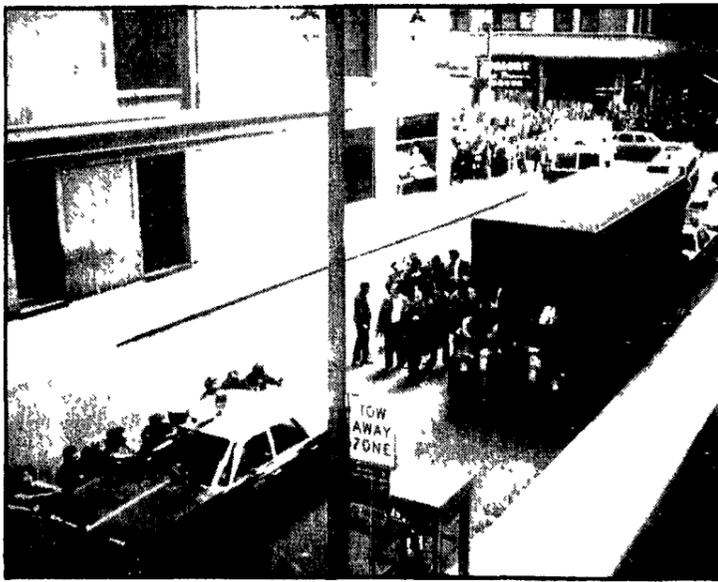
Appena la notizia è salita a fuori, ecco l'avvocato Bellavista - lui patrono di parte civile degli Scaglione - prendere la palla al balzo per assumere il gratuito patrocinio di Natale Rimi e cioè proprio del boss che a istruttoria conclusa sugli 85 mafiosi arrestati quest'estate in giro per l'Italia, potrebbe essere chiamato a rispondere in Assise, proprio dell'assassinio del Procuratore Sostiene in fatti l'ex deputato liberale che il nome dei Rimi (come presso l'impiegato modello contro cui sarebbe in atto una « campagna » viene « riabilitato » dalle donazioni immobiliari di Serafina Battaglia e dalle sue contenzioni all'avvocato Avallone riabilitazione che « qualcuno o molti » fa dire stamane Bellavista al Giornale di Sicilia - potrebbe avere intesse che non avvenga.

Qual è il reale scopo di questa sortita? Che cosa motiva questo improvviso gesto nei confronti di un uomo e anzi di un intero clan che cronache giornalistiche e rapporti di polizia e indagini dell'Antimafia hanno messo in pettinamente in collegamento con il caso Scaglione? In che modo i Rimi possono pesare con altri tre vicendi (il lungo e ancora misterioso sequestro pianificato del rampollo del miliardario Giacomo Caruso) in cui il Procuratore (ebbe le mani in pasta fino alla vigilia del 6 maggio) in via dei Capri? E premiato o punito a questi interrogativi, che però per il fatto stesso di sorgere e di sussistere documentano emblematicamente degli inquisiti « risvolti di questo sempre più scottante affare in cui può accadere persino che la parte civile mostri tanta stesura? o tanta fretta - nel liquidare un ipotesi tuttora fondata tale da rappresentarsi all'avvocato come un elemento anticipatore di una svolta in dolore dell'inchiesta.

Sul ruolo di Bellavista come consigliere degli Scaglione e come influente da agenzia un piccolo ma significativo particolare. Qualcuno si ricorda forse del processo che da un anno vede il pittore Bruno Caruso nella veste di imputato di aver falsificato un atto di compravendita di un appartamento in città tra mafiosi e assassini. Tra i promotori del procedimento c'è Bellavista e il tempo non va a quietarlo. Scaglione (il cui nome spicca nella documentazione) ora è sotto accusa e i figli del Procuratore.

g. f. p.

# Caccia al rapinatore nel centro di New York



Spettacolare operazione di polizia, ieri mattina, nel cuore di New York. Decine di agenti hanno circondato un edificio sulla 44ª strada dove si erano barricati dei banditi che avevano compiuto una rapina in una gioielleria. Al riparo di auto e di un grosso camion (come si vede nella foto a sinistra) gli agenti hanno aperto il fuoco contro le finestre dell'appartamento in cui si erano rifugiati i tre rapinatori. Tenuta a distanza da un



cordone di poliziotti, una considerevole folla ha seguito tutta la vicenda, insieme ad alcuni fotografi, ovviamente, che sono riusciti a scattare le immagini dei momenti più drammatici. Come quello della cultura del primo rapinatore, arrossito (foto a destra). Un solo rapinatore si arrendeva dopo qualche minuto mentre il terzo veniva trovato morto, ucciso dai proiettili sparati dagli agenti.

## Accordo scientifico

# URSS e USA si scambieranno tutto su Marte

In volo verso il « pianeta rosso » le sonde sovietiche e americane - Discesa morbida?

WASHINGTON 21. Stati Uniti ed Unione sovietica hanno concordato di scambiarsi le informazioni trasmesse a terra dalle loro sonde che si stanno dirigendo verso Marte.

L'accordo ha emanato oggi la NASA - da esperti spaziali dei due paesi URSS e Stati Uniti hanno inoltre concordato di svolgere in comune ricche mediate satellite nella spaziosa parte della Terra. Ci saranno prove da esperimenti utilizzando le proprie basi di lancio. L'accordo riguarda inoltre ricerche di carattere meteorologico e logorizzazione di seminare scientifici e rilevati topografici della superficie lunare.

E' stato inteso reso noto che la volta del Mars 9 nel suo volo verso Marte e così precisa che gli scienziati della NASA hanno deciso di non effettuare la correzione di rotta che era prevista per oggi (una prima correzione di rotta è stata compiuta il 4 giugno).

Mariner 9 entra in un'orbita molto allungata attorno a Marte il 13 novembre e si resterà per almeno tre mesi (gli scienziati sperano però che possa durare anche più di un anno). Scopo della missione Mariner 9 è di effettuare i rilevati topografici del 70 per cento della superficie di Marte e di trasmettere una mole enorme di dati scientifici sulle condizioni esistenti sul pianeta e attorno ad esso.

La sonda americana è stata lanciata da Cape Kennedy il 30 maggio. Pochi giorni dopo i sovietici hanno lanciato il loro primo satellite Mars 2 e Mars 3 - che secondo gli esperti cercheranno probabilmente di atterrare su Marte.

## Giappone: in una base USA

# Contrabbando di marijuana sui Phantom

Due chili e mezzo di droga scoperti su aerei della marina militare USA

TOKIO 21. Due chili e mezzo di canapa indiana e di marijuana sono stati scoperti - nel corso dell'ultima settimana - a bordo di aerei della marina militare statunitense (del tipo Phantom) giunti dalle Filippine alla base di Iwakuni nel Giappone occidentale. Lo hanno reso noto i servizi di polizia investigativa americana i quali collaborano con i servizi doganali giapponesi.

Secondo il Federal Narcotics Bureau il problema presenta un duplice aspetto. Il primo riguarda il contrabbando di droga che a bordo di aerei o navi militari riesce a toccare il territorio americano. Il secondo aspetto assai più preoccupante per le autorità militari statunitensi riguarda invece l'uso della droga da parte dei soldati americani di stanza nel sud est asiatico e nel Vietnam in particolare. Una recentissima statistica considerava in fatti sul 35 per cento degli effettivi del numero dei militari americani in Asia che fanno uso di droghe di vario tipo.

Questa notizia segue di pochi giorni un'altra analoga: il rinvenimento a bordo di alcune unità della Settima Flotta Usa al largo delle coste nord vietnamite di note voli di quantità di hashish e marijuana.

Secondo il Federal Narcotics Bureau il problema presenta un duplice aspetto. Il primo riguarda il contrabbando di droga che a bordo di aerei o navi militari riesce a toccare il territorio americano. Il secondo aspetto assai più preoccupante per le autorità militari statunitensi riguarda invece l'uso della droga da parte dei soldati americani di stanza nel sud est asiatico e nel Vietnam in particolare. Una recentissima statistica considerava in fatti sul 35 per cento degli effettivi del numero dei militari americani in Asia che fanno uso di droghe di vario tipo.

## Sintetizzato da un ricercatore francese

# Un ormone per procreare « a comando »

Potrà combattere la sterilità dovuta a difetti ed essere usato come contraccettivo

Il congresso mondiale sulla fertilità e sulla sterilità che è in corso di svolgimento a Tokio ha avuto inizio con una notizia sensazionale: un ricercatore francese emigrato negli Stati Uniti il dott. Roger Guillemin attualmente direttore della cattedra di neuroendocrinologia del « Salk Institute » di San Diego è riuscito recentemente a sintetizzare un ormone che permette di provocare l'ovulazione praticamente « a comando ». In pari tempo questo ormone sintetico potrà in un prossimo avvenire essere messo a punto in modo da poter essere utilizzato come contraccettivo ideale.

Il dott. Guillemin ha dato il nome di « LRF » all'ormone (che deriva dalle parole inglesi « fattore lipoiprotinico d'ovulazione ») che è stato da lui isolato per la prima volta nel montone. All'inizio del 1971 è sintetizzato alcune settimane or sono Egli ha mostrato a Tokio la fotografia di una molecola di LRF sintetizzata mentre ha in corso gli studi di tossicità del prodotto la cui sperimentazione clinica su vasta scala avrà inizio tra qualche mese.

E' noto da tempo che le funzioni sessuali sono stimolate dall'ipofisi a sua volta stimolata da un'altra ghiandola situata più in alto nel cervello: l'ipotalamo. Già dal 1960 il dott. Guillemin aveva dimostrato che i messaggi dell'ipotalamo all'ipofisi venivano trasmessi per il tramite di due fattori: l'LRF (fattore stimolante la liberazione di tiroxina) e l'LRF II (il primo fattore - che è stato da tempo sintetizzato - viene oggi utilizzato su migliaia di malati che soffrono di malformazioni funzionali ipofisarie come per esempio il nanismo. Il secondo fattore - solo da poco sintetizzato - viene oggi utilizzato su migliaia di malati che soffrono di malformazioni funzionali ipofisarie come per esempio il nanismo. Il secondo fattore - solo da poco sintetizzato - viene oggi utilizzato su migliaia di malati che soffrono di malformazioni funzionali ipofisarie come per esempio il nanismo.

Secondo il dott. Guillemin questo prodotto può combattere la sterilità potrà diventare anche un eccellente contraccettivo - che non comporta alcun effetto secondario ed è accettabile sul piano etico e religioso in quanto - secondo quanto egli afferma nella sua relazione al congresso - si risolve nell'utilizzare una molecola naturale per simulare un fenomeno naturale in condizioni naturali.



La situazione meteorologica

Sull'Italia persiste un campo di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle estremità settentrionali e sulle isole si presenta moderatamente instabile.

Il tempo preveduto sulla Sardegna è la Sicilia la Calabria la Basilicata la Puglia annoverando in genere un'alta probabilità di pioggia con possibilità di grandine. In Sicilia e in Calabria tutte le aree sono bagnate di nebbia e di nevischi. In Basilicata e in Puglia il tempo è variabile e di centro in temporali. In Umbria nelle ore meridionali temperature minime in diminuzione in massima quasi stazionarie.

## Premio «Guido Mazzali» 1971

Il prossimo 31 ottobre la città di Palermo parteciperà alla manifestazione di premiazione al Palazzo di Giustizia. Il premio «Guido Mazzali» è dedicato al defunto magistrato palermitano. La giuria ha deciso di assegnare il premio a due candidati: il professor Gaetano Cappadonna e il professor Gaetano Cappadonna.

## Venduto all'asta a New York

# Ecco un Kandinsky che vale 182 milioni



NEW YORK, 21. Un quadro del pittore russo Vasily Kandinsky è stato venduto ieri sera per 300 mila dollari (circa 182 milioni di lire) stabilendo un nuovo primato mondiale nelle vendite all'asta di opere d'arte.

Non si è mai avuta una vendita all'asta di una pittura astratta per una somma che si avvicini a questa, ha commentato un portavoce della casa d'aste Parke Bernet di New York dalla quale è stata venduta l'opera di Kandinsky dal nome «Quadro con tre punti».

La somma, offerta da una galleria d'arte svizzera che ha mantenuto l'incognito, è più che doppia della maggiore finora raggiunta per un'opera dell'artista «Improvvisazione 1940» di Kandinsky, venduto ad un'asta della casa londinese Colnaghi nel giugno del 1964, aveva raggiunto un totale di 140 mila dollari (circa 85 milioni di lire).

«Ovale bianco», un quadro che Kandinsky dipinse nel 1921, è stato venduto - sempre all'asta di ieri sera - ad un mercante di Milano di cui non è stato comunicato il nome, per 140 mila dollari (circa 85 milioni di lire).

NELLA FOTO: il quadro di Kandinsky venduto per 182 milioni di lire

## Poliziotto «negriero» truffa gli immigrati

PARIGI 21. Marcel Dupont, 35 anni, ex poliziotto, si trova attualmente ad Alicante in Spagna. Ma tutti la stampa francese parla di lui il ministro della Giustizia Pivren ha definito un « negro » e un malfattore. Dupont è stato smentito nei suoi confronti per aver truffato con un milione di lire i lavoratori immigrati.

Rimpatriato dall'Algeria all'inizio degli anni sessanta il Dupont aveva aperto un ufficio di collocamento per lavoratori stranieri. L'inchiesta ha permesso di accertare che circa 3000 lavoratori immigrati giunti in Francia come turisti nella migliore parte marocchini gli avevano versato somme comprese tra le settanta e le quattrocento mila lire - per un totale di un miliardo di lire - per ottenere in 18 ore permessi di soggiorno e di lavoro.

Il Dupont si procurava documenti falsi alle autorità che aveva al ministero del Lavoro. Due funzionari di questo ministero sono stati sospesi e l'inchiesta è ancora lunga dall'essere terminata.

A far scattare il « caso » sono stati tre giovani di sinistra che al grido di «abbasso i nuovi negri!» avevano messo in atto un'operazione di blocco all'acquario il 6 marzo 1970. Gli uffici del Dupont a Madrid nella regione autonoma di Catalogna dalla corte di successione della statale essi avevano denunciato l'attività del Dupont in nessun provvedimento che si è preso contro l'ex poliziotto. Le accuse sono state smentite. I poliziotti sono stati stabilizzati in Spagna.

## Portano fiori alla signora ma poi la uccidono

ULZIO (Torino) 20. Un affettuoso e simpatico Giulio Faure di 61 anni - è stato assassinato a scopo di rapina nell'alloggio in cui abitava in viale degli Alpini ad Ulzio. Il delitto è stato commesso il 19 ottobre scorso da un gruppo di sei uomini che si erano presentati in camera da letto le mani e i piedi erano legati con del laccio e un bavaglio gli era stato stretto sulla bocca. La morte - da un primo accertamento medico - sembra dovuta a soffocamento ma non si esclude da alcune occhiate sul capo) che la donna sia stata violentemente percosso con un corpo contundente.

La camera da letto e le altre stanze dell'alloggio sono state messe a soqquadro. Sette rose rosse smascherate erano quasi certamente gli avanzi di un assassinio. Sono infatti convinti che il mazzo di rose rosse rinvenuto in una stanza è stato portato nella casa della vittima dagli assassini i quali hanno tentato in questo modo di far cadere i sospetti e le patrie che indagano donna vittima di un omicidio. I carabinieri sono stati immediatamente nei confronti di tutti i tanto da aprire raramente la porta di casa ad esterne. Per ora gli inquirenti stanno ricercando le indagini hanno fatto molti passi avanti. E' stato accertato che il mazzo di fiori è stato comprato in un negozio di Ulzio e la negozio è Rosalba Mattio ha detto di ricordare la filonoma e gli acquirenti.

Si tratterebbe di due giovani sul 20 anni che nel mese di settembre avevano affittato una camera dalla Faure. I due sono ora attivamente ricercati perché chiariscono la loro posizione.

## Altri particolari sulla « penetrazione mafiosa » nel Lazio

# INDAGINI SULLA «CENA DI LAVORO» FRA NOTABILI DC E ITALO JALONGO

Stamane la commissione di inchiesta interroga l'amico di Coppola - Due punti da chiarire: chi scrisse una lettera-credenziale e di cosa si parlò nel pranzo di Morlupo - Collegamenti prima del « caso » Rimi?

Italo Jalongo, l'uomo chiave del « caso » Rimi, sarà nuovamente interrogato questa mattina dalla commissione regionale incaricata di indagare sulle scandali assunti in una regione Lazio del boss mafioso di Altamora. La commissione ha praticamente chiuso il lavoro preparatorio l'unico interrogatorio rimasto in sospeso è quello di Italo Jalongo il « commercialista » amico di Frank Coppola. Il suo interrogatorio è stato rinviato a questa mattina su richiesta dell'interessato. I punti che i commissari dovranno chiarire con Italo Jalongo sono molti e toccano da vicino anche le conclusioni dell'inchiesta. Il « commercialista » è infatti il primo anello della lunga catena di amicizie e raccomandazioni che permisero il trasferimento a tempo di cordi di Natale Rimi dal comune di Altamora alla Regione Lazio. Jalongo inoltre è considerato uno delle pedine chiave della « penetrazione mafiosa » a Roma, e su questa sua « attività » sono muovendosi l'Antimafia e il Tribunale di Roma il quale ha proposto di rinviare il suo interrogatorio per qualche tempo al « giorno obbligato » (19/10/71).

Jalongo venne introdotto nella Regione dal magistrato «sereno» Santapichi consigliere legale di presidente Mezzanone e fu raccomandato da Mezzanone per lui si susseguirono le dimissioni dal ruolo della DC. Amelico Petrucci una volta introdotto nell'ambiente della presidenza regionale, il « commercialista » non solo « piazzò » in un posto chiave (comitato di controllo sugli atti degli enti locali) il boss mafioso Natale Rimi ma cercò di utilizzare le proprie conoscenze fatte grazie al dott. Santapichi e all'assessore di Di Tullio. E' proprio su questo aspetto che la commissione vuole sapere qualcosa di più preciso da Italo Jalongo. Al centro della storia di una misteriosa lettera e di un pranzo di lavoro tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Mezzanone a presiedere una riunione pubblica a Morlupo. Jalongo ha risposto velle apparenze di un « pranzo di lavoro » e di un « pranzo di lavoro » tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. I vice presidente del Consiglio regionale Nisisti e altri dieci notabili di resistenza di una lettera in via da Mezzanone a Jalongo per